

## Acque di transizione del Veneto. Sintesi monitoraggio Febbraio 2022

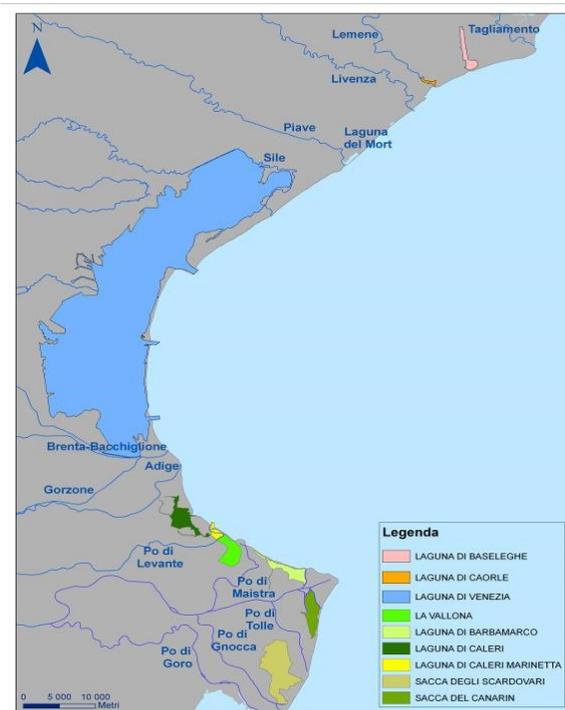


Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2022

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie mediante sonda multiparametrica CTD nella campagna di monitoraggio di febbraio 2022. Le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 8 febbraio, quelle del delta del Po nei giorni 9-10-14-16-17 febbraio.

Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

### Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori medi dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto). I dati rappresentano la media dei valori superficiali (-0.5 metri) rilevati nelle stazioni dei bacini considerati e la relativa deviazione standard.

I valori rilevati nel mese di febbraio si presentano nella norma, considerando il periodo e i corpi idrici monitorati.

La temperatura dell'acqua varia tra un minimo di 7.1 °C, misurato nella Sacca di Scardovari, ed un massimo di 8.7 °C, rilevato nella laguna di Canarin. La variabilità all'interno dei corpi idrici risulta più elevata nelle lagune di Baseleghe e Canarin, dove supera 1°C.

La salinità mostra come di consueto il minimo in laguna di Caorle (4.3 PSU); il valore massimo riguarda la laguna di Marinetta, con 33.4 PSU. La variabilità è marcata esclusivamente in laguna di Baseleghe ( $\pm 11.1$  PSU).

Il pH mostra valori medi compresi tra 8.1 e 8.2 unità e variabilità poco significativa.

Infine le concentrazioni di ossigeno disciolto, con un minimo di 99.3% (laguna di Caorle) e un massimo di 119.6% (Sacca di Scardovari), presentano sempre valori prossimi o poco superiori alla percentuale di saturazione, con una variabilità sempre piuttosto contenuta.

Area		Temperatura (°C)			Salinità (PSU)			pH			Ossigeno disciolto (%)		
		Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	7.7	±	1.3	19.6	±	11.1	8.1	±	0.1	100.5	±	4.3
	Laguna di Caorle	7.5	±	0.3	4.3	±	1.1	8.1	±	0.1	99.3	±	3.1
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	7.5	±	0.2	29.5	±	1.7	8.2	±	0.0	105.1	±	2.6
	Laguna di Marinetta	8.2	±	0.2	33.4	±	2.2	8.2	±	0.0	105.0	±	2.6
	Laguna di Vallona	7.8	±	0.1	30.4	±	2.0	8.1	±	0.0	103.6	±	1.4
	Laguna di Barbamarco	7.8	±	0.6	24.2	±	3.4	8.2	±	0.1	109.2	±	6.5
	Sacca del Canarin	8.7	±	1.1	22.0	±	4.0	8.2	±	0.1	116.5	±	7.5
	Sacca degli Scardovari	7.1	±	0.7	30.6	±	0.3	8.3	±	0.0	119.6	±	7.8

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto misurati nei corpi idrici di transizione a febbraio 2022

### Confronto con il periodo 2008-2018

Le Figure 2-3 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2018 (media ± deviazione standard).

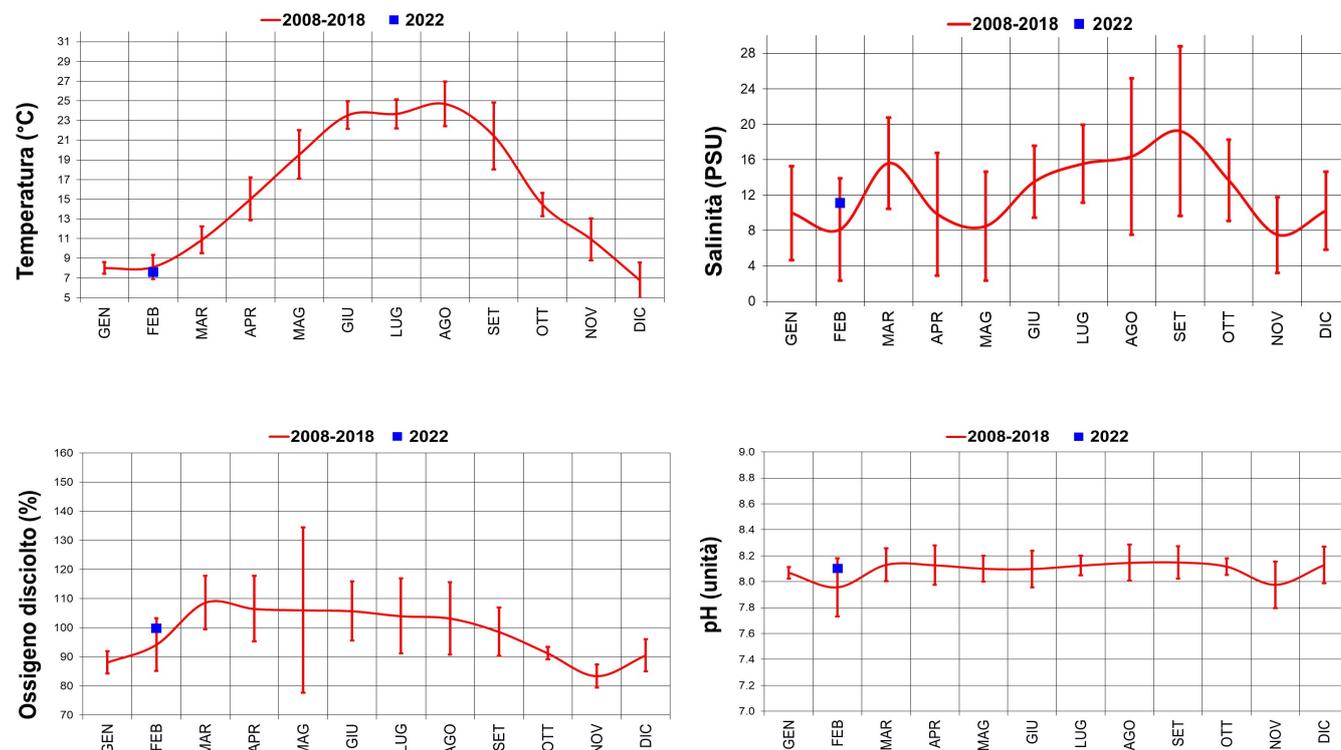


Figura 2 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di febbraio 2022 con la serie storica 2008 - 2018 (media ± dev.st.)

Per quanto riguarda, sia le lagune di Caorle-Baseleghe, che quelle del delta del Po, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa.

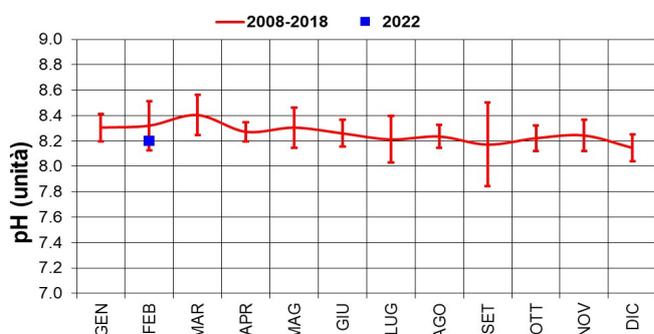
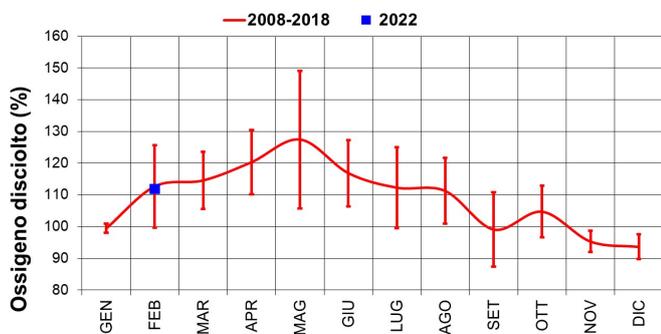
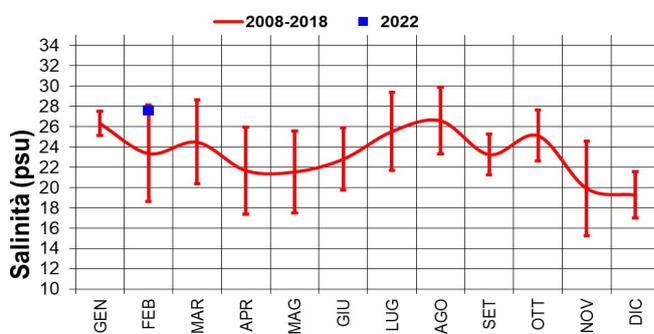
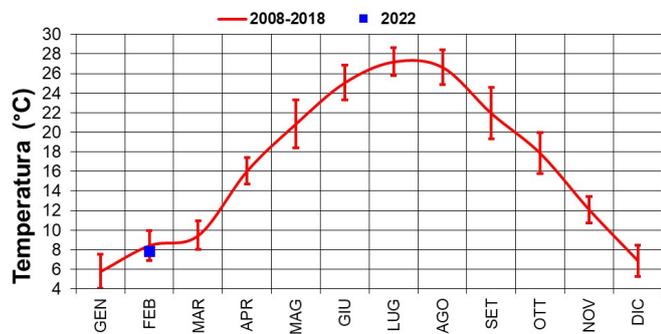


Figura 3 – Lagune del delta del Po. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di febbraio 2022 con la serie storica 2008-2018 (media  $\pm$  dev.st.)

### Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti di febbraio non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc).